



**ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII"**  
**SCUOLE INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI MOGLIANO E PETRIOLO**  
**62010 MOGLIANO(MC), Via A. Adriani, 4 - Tel. 0733/556224 - Fax 0733/559114**  
**C.M. MCIC81900X - C.F. 80008420434 - Sito web: [www.icgiovanni23mogliano.gov.it](http://www.icgiovanni23mogliano.gov.it)**  
**E-mail: [mcic81900x@istruzione.it](mailto:mcic81900x@istruzione.it) [mcic81900x@mail.it](mailto:mcic81900x@mail.it) [mcic81900x@pec.istruzione.it](mailto:mcic81900x@pec.istruzione.it)**

## **ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO a.s. 2023/2024**

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AL DSGA E AL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

AL SITO WEB

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** il DPR 297/1994;

**VISTA** la Legge n. 59/1997;

**VISTO** il D.P.R. n. 275/1999, il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. in merito ai compiti e alle funzioni della dirigenza scolastica;

**TENUTO CONTO** del D.P.R. n. 275/1999;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTA** la Legge n. 107/2015;

**VISTI** il D.Lgs. n. 62/2017 ed il D.Lgs. n. 66/2017;

**VISTI**, in particolare i commi 1-17 dell'art.1 della Legge 107/2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione la delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

**ESAMINATE** le proposte e i pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

**TENUTO CONTO** degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, dei punti di forza, delle criticità e delle priorità di miglioramento indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), da sviluppare nel Piano di Miglioramento (PdM), parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

**RITENUTA** la necessità di promuovere l'innovazione metodologico-didattica e digitale per il miglioramento della qualità dei processi di apprendimento anche attraverso la formazione del personale docente e ATA;

**CONSIDERATO che il PTOF:**

-è il "Documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale, progettuale delle istituzioni scolastiche che esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa" (c.14,L.107/2015);

-è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi indirizzi e ordini di scuola;

-riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale;

-tiene conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa;

-mette in atto il Piano di Miglioramento elaborato sulla base del RAV;

-esplicita e prevede il potenziamento dell'Offerta Formativa (cc.7,16,22,24);

-promuove finalità, principi e strumenti previsti nel Piano Nazionale di Scuola Digitale (PNSD) – (c.57);

-programma le attività formative rivolte al personale Docente e ATA (cc. 12,124);

-rappresenta il fabbisogno di posti comuni e di sostegno dell'Organico dell'autonomia, (cc.63,28) per il potenziamento dell'offerta formativa, nonché del personale amministrativo e ausiliario;

-rappresenta il fabbisogno di infrastrutture e attrezzature e materiali

### **RITENUTI FONDAMENTALI**

**gli obiettivi strategici definiti dall'art. 1, comma 7 della L. 107/2015;**

### **DEFINISCE**

**l'atto di indirizzo, relativo al triennio 2022/2025, in ordine alla pianificazione dell'offerta formativa, per la precisazione dei processi educativi e didattici e per le scelte di gestione e di amministrazione fondamentali alla redazione del PTOF:**

### **FINALITA' DELL'ISTITUTO**

Attraverso il PTOF, l'Istituto garantisce il diritto degli studenti al successo formativo, la promozione di una cultura di base nell'orizzonte dell'apprendimento permanente (life long learning), la centralità dell'educazione alla responsabilità, alla legalità e alla

cittadinanza attiva (cooperazione, inclusione, partecipazione), mediante la promozione delle potenzialità di ciascuno e fornendo competenze e strumenti atti ad affrontare positivamente la complessità e la mutevolezza degli scenari socio-culturali.

In tale prospettiva, ad ogni età e livello, la Scuola pone al centro della propria azione la persona in tutti i suoi aspetti e secondo un principio ologrammatico del processo di crescita e di maturazione culturale e dei quadri assiologici dello studente dell'intero iter scolastico.

Il Piano Triennale sarà quindi finalizzato al miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento e allo sviluppo della persona umana; esso sarà orientato ad innalzare i livelli prestazionali e le competenze degli studenti, nel rispetto dei loro stili e ritmi apprenditivi:

-fornendo chiavi per acquisire e selezionare le informazioni;

-favorendo l'autonomia di pensiero e promovendo la capacità dell'individuo di orientamento;

-prestando attenzione a ogni forma di svantaggio, di talché la differenza non si trasformi in disuguaglianza o emarginazione;

-educando alla convivenza attraverso la valorizzazione di culture diverse, senza mai dimenticare le nostre origini, le nostre tradizioni;

-potenziando le attitudini e sviluppando i talenti e valorizzando le eccellenze .

La Scuola opera con tutta la comunità locale e il territorio, perseguendo l'obiettivo di implementare la costruzione di una autentica alleanza educativa con i genitori e il pieno coinvolgimento dei ragazzi, attraverso relazioni costanti, che, nel riconoscimento e nel rispetto dei ruoli, favoriscano un reciproco supporto a comuni finalità educative per una crescita ed una maturazione culturale degli studenti;

-All'attuazione delle sopra indicate finalità si provvederà nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, di cui al comma 201, della Legge 107/2015, nonché della dotazione organica di personale amministrativo ed ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili, tenendo conto dei seguenti indirizzi:

-promuovere l'istruzione e l'educazione alla luce dei valori costituzionali di uguaglianza, libertà e di accesso al sapere;

-incentivare azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi enunciati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) ed inseriti nel Piano di Miglioramento (PdM) ;

-valorizzare e potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche, linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché incrementare le competenze delle lingue comunitarie, in particolare l'inglese, anche con certificazioni di vario livello;

-integrare e diffondere le possibilità offerte dalle nuove tecnologie, verso una sicura acquisizione di competenze digitali, tenendo in debito conto i risultati delle rilevazioni INVALSI per il correlativo miglioramento degli esiti e ridurre la varianza tra classi;

-sviluppare le competenze sociali e di cittadinanza, nonché la legalità attraverso percorsi specifici ed iniziative mirate, anche attraverso U.d.A. e l'insegnamento di Educazione Civica;

-implementare le azioni dell'Istituto volte ad ottenere processi di confronto costante e proficuo tra docenti di classi parallele, mediante la predisposizione e la somministrazione di prove comuni nelle discipline coinvolte e l'elaborazione di criteri di correzione coerenti e condivisi;

-incentivare la progettazione ed il confronto per competenze;

-sostenere linee metodologico-didattiche centrate sugli studenti che prevedano, tra le altre, attività di tipo laboratoriale, il peer tutoring, lo storytelling, percorsi di flipped classroom, altri mediatori integrativi e addizionali al codice verbale (mappe interattive, schemi...), che favoriscano il miglioramento degli apprendimenti, grazie ad una didattica attiva e motivante in un'ottica di superamento del modello didattico trasmissivo frontale/nozionistico, a vantaggio di una didattica incrementale, innovativa e incentivante;

-individuare aree di intervento didattico e/o organizzativo e percorsi mirati che favoriscano la continuità in verticale ed orizzontale, l'orientamento, tenendo sotto controllo i profili in uscita degli alunni negli anni ponte;

-incentivare il recupero in itinere degli apprendimenti, secondo la logica per cui "nessun resti indietro";

- sostenere con progettualità l'autentica inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Tutti i docenti di ogni classe condivideranno le scelte relative a organizzazione dello spazio-aula e dei laboratori, metodologie didattiche da utilizzare, strategie di semplificazione e adeguamento dei contenuti di apprendimento in presenza di alunni con bisogni educativi speciali e si atterranno pedissequamente a quanto previsto dal PDP condiviso con le famiglie.

La Scuola attuerà percorsi per valorizzare l'Istituto come comunità attiva, di sperimentazione e di ricerca, aperta alle reti con altre Istituzioni e/o Enti e associazioni del territorio, alle proposte nazionali, (Erasmus+, PON FSE, etc...), regionali, della Rete di Ambito, della comunità locale, delle Università e delle associazioni del territorio.

Un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci renderà osservabili, misurabili e valutabili progetti, processi, attività previsti nel PTOF, precisando i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio;

I risultati dei questionari investigativo/conoscitivi (customer satisfaction), degli audit rivolti agli stakeholders (famiglie, alunni e personale) verranno tabulati, socializzati nell'ambito del NIV (Nucleo Interno di Valutazione), in sede collegiale ed in Consiglio d'Istituto per apportare azioni correttive, in caso emergano criticità e per rilanciare i punti di forza, Il personale ATA sarà destinatario di formazione su tematiche strettamente correlate con il profilo e le necessità di aggiornamento.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof. Silvio Catalini**



Firmato da:  
CATALINI SILVIO  
Codice fiscale: CTLSLV62C01Z600E  
12/09/2023 13:16:23